

COOPERATIVA SOCIALE ABBRACCI SOCIETA COOPERATIVA ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Via Campo di Marte 65/67 FORLI' 47121 FC Italia
Codice Fiscale	03458500406
Numero Rea	FO 301750
P.I.	03458500406
Capitale Sociale Euro	94.690
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A104384

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	3.075	706
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	243.302	168.304
II - Immobilizzazioni materiali	820.743	844.077
III - Immobilizzazioni finanziarie	17.334	9.238
Totale immobilizzazioni (B)	1.081.379	1.021.619
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	14.752	13.328
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	339.013	420.752
esigibili oltre l'esercizio successivo	282	282
Totale crediti	339.295	421.034
IV - Disponibilità liquide	179.766	260.609
Totale attivo circolante (C)	533.813	694.971
D) Ratei e risconti	12.843	9.883
Totale attivo	1.631.110	1.727.179
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	94.690	95.100
III - Riserve di rivalutazione	36.353	36.353
IV - Riserva legale	5.913	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	(2)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(48.110)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.164	59.952
Totale patrimonio netto	145.120	143.293
B) Fondi per rischi e oneri	40.000	40.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	309.197	286.511
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	992.861	1.037.251
esigibili oltre l'esercizio successivo	116.454	201.789
Totale debiti	1.109.315	1.239.040
E) Ratei e risconti	27.478	18.335
Totale passivo	1.631.110	1.727.179

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.352.000	3.458.535
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	16.781	24.414
altri	31.470	34.788
Totale altri ricavi e proventi	48.251	59.202
Totale valore della produzione	3.400.251	3.517.737
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	336.512	326.739
7) per servizi	1.019.693	1.055.729
8) per godimento di beni di terzi	142.179	136.847
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.293.044	1.270.978
b) oneri sociali	364.010	375.332
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	93.320	91.903
c) trattamento di fine rapporto	93.231	91.903
e) altri costi	89	-
Totale costi per il personale	1.750.374	1.738.213
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	65.388	56.165
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	24.727	16.667
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	40.661	39.498
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	21.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	65.388	77.165
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.423)	(5.053)
12) accantonamenti per rischi	-	40.000
14) oneri diversi di gestione	34.925	27.372
Totale costi della produzione	3.347.648	3.397.012
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	52.603	120.725
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.189	1.189
Totale proventi diversi dai precedenti	1.189	1.189
Totale altri proventi finanziari	1.189	1.189
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	17.565	23.321
Totale interessi e altri oneri finanziari	17.565	23.321
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(16.376)	(22.132)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	36.227	98.593
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	28.063	38.641
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	28.063	38.641
21) Utile (perdita) dell'esercizio	8.164	59.952

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Profilo e attività della società

L'attività principale della COOPERATIVA SOCIALE ABBRACCI SOCIETA COOPERATIVA ONLUS consiste principalmente nella gestione delle strutture "Casa Abbracci", "Casa Maria Nanni" e la Struttura "Ziani Venturi", divenuti punti di riferimento fra le strutture case famiglie e comunità alloggio del territorio in cui opera la società. Rimane inoltre attivo il servizio di assistenza domiciliare diurna e notturna a malati, anziani e disabili.

In premessa, si evidenzia che anche nell'esercizio in esame l'attività della Direzione si è concentrata sulle azioni ritenute necessarie proseguire nel percorso avviato volto al ripristino del riequilibrio gestionale dei servizi esistenti e più ampiamente, al raggiungimento e mantenimento di un equilibrio patrimoniale e finanziario, sostenibile e adeguato rispetto alle dimensioni aziendali e all'attività svolta.

Nel corso dell'esercizio 2025, tutte le Unità operative hanno evidenziato ricavi in crescita, escluso la Struttura "Casa Maria Nanni" dove non sono stati rimpiazzati, da parte della committenza, gli utenti usciti dalla struttura. Si è dovuto far fronte, inoltre, ai costi dovuti al rinnovo del CCNL che ha comportato un aumento dei costi del personale del 15% circa.

Il bilancio si chiude comunque in utile, nonostante le grandi difficoltà che il 2025 presentava, consentendo un risultato positivo di bilancio di euro 8.164

La Cooperativa nel corso del 2025 con l'utilizzo del sistema di controllo di Gestione, che le ha permesso di monitorare i risultati delle varie gestioni e intervenire in maniera puntuale e tempestiva con opportune azioni gestionali, è riuscita a continuare sulla strada intrapresa negli anni precedenti ed è pronta per le nuove sfide. In generale, infatti, si nota una forte crescita della domanda di servizi privati di assistenza soprattutto in ambito residenziale, anche se stanno emergendo nuove tendenze (co-housing, appartamenti protetti, assistenza domiciliare integrata, ecc...) circostanza che si presume consentirà alla Cooperativa di operare in equilibrio anche negli anni futuri, e di presentarsi preparata per il nuovo WELFARE dei prossimi anni '30, grazie alla pluriennale esperienza nel settore in cui opera. A tal proposito, si sta riprogettando il settore dell'assistenza domiciliare con l'inserimento di nuovi servizi (podologo, fisioterapista, infermiere, optometrista, ecografista, ecc....) anche in collaborazione con altre cooperative. Stiamo inoltre presentando istanza per le certificazioni ISO e UNI dei nostri servizi, al fine di poterci candidare ad offrire servizi alle piattaforme di Welfare, alle mutue aziendali, alle assicurazioni, alle antinfortunistiche che nel prossimo futuro saranno, sicuramente un valido supporto per le famiglie.

Pertanto, sebbene il contesto economico e geopolitico continui a caratterizzarsi per elementi di incertezza e volatilità, riconducibili, tra l'altro, al perdurare delle tensioni internazionali, alle dinamiche ancora instabili dei prezzi delle materie prime e dell'energia, al livello dei tassi di interesse, nonché agli effetti di eventi climatici catastrofici, e pur permanendo difficoltà nel formulare previsioni pienamente attendibili, si ritiene che l'attività della cooperativa possa proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro.

Tale valutazione è supportata dagli interventi gestionali e dalle operazioni pianificate e attuate per garantire il mantenimento dell'attuale funzionalità aziendale.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio d'esercizio della nostra cooperativa, chiuso al 31/12/2025, è stato redatto in forma abbreviata, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del codice civile, in quanto ricorrono i presupposti di cui al comma 1 del predetto articolo, tenendo altresì conto dei principi contabili emanati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

Conseguentemente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti con le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis, commi 2 e 3;
- la nota integrativa, è redatta con le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis, comma 5.
- la cooperativa si avvale dell'esonero della relazione sulla gestione, in quanto nella presente nota integrativa sono state riportate le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C. .

Tale bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Stato patrimoniale e Conto economico

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., lo Stato patrimoniale ed il Conto economico rispecchiano fedelmente la struttura imposta dagli articoli del Codice Civile:

- è stato indicato, per ciascuna voce, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente, in modo da consentire la comparazione tra i bilanci;
- inoltre, tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente
- ai fini di una maggiore chiarezza, nello stato patrimoniale e nel conto economico è stata omessa l'indicazione delle voci previste dagli schemi del codice civile aventi saldo uguale a zero nei due anni e non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale

Nota integrativa

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, nonché le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C. e quelle richieste da norme di legge diverse dal Codice Civile.

Inoltre, essa contiene le informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e le determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, previste dagli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, essa contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

La nota integrativa svolge sia una funzione esplicativa, in quanto fornisce un commento esplicativo dei dati presentati nello stato patrimoniale e nel conto economico, che per loro natura sono sintetici e quantitativi, e un commento delle variazioni rilevanti intervenute tra un esercizio e l'altro, sia una funzione integrativa, in quanto contiene, in forma descrittiva, informazioni ulteriori di carattere qualitativo che per la loro natura non possono essere fornite dagli schemi di stato patrimoniale e conto economico, nonché una funzione complementare, in quanto l'art. 2423, co. 3, C.C., prevede l'obbligatoria esposizione di informazioni complementari quando ciò è necessario ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, in osservanza di quanto previsto dall'art. 2427, co. 2, C.C., dal Principio Contabile OIC 12 e nel rispetto dell'obbligatoria tassonomia per l'elaborazione della nota integrativa nel formato XBRL.

In particolare, la presente nota integrativa risulta divisa in cinque sezioni:

- una parte iniziale descrittiva, dove vengono indicati, tra gli altri, anche i criteri contabili utilizzati;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci dello Stato patrimoniale;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci del Conto economico;
- una sezione residuale sulle altre informazioni di varia natura;
- una parte finale, nella quale sono fornite le informazioni richieste dalle norme di legge specifiche per le cooperative, nonché i suggerimenti sulla destinazione del risultato d'esercizio.

Esposizione dei valori

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso si segnala che, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C. M. 106/E del 21.12.2001.

Tutti i valori riportati nella presente nota integrativa sono, salvo diversa indicazione, espressi in unità di Euro.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio.

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis, C.C. e descritti nell'OIC 11.

Pertanto:

- la valutazione delle voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale;
- i proventi e gli oneri sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria e, in ossequio a tale principio, i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata in base al "principio della prevalenza della sostanza sulla forma", ossia privilegiando, se del caso, la sostanza dell'operazione o del contratto rispetto alla forma giuridica;
- si è tenuto conto del generale principio della rilevanza, a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, *"non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta"*;
- in base al postulato della prudenza, sono stati inclusi i soli utili effettivamente realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data;
- i criteri di valutazione delle voci di bilancio non sono cambiati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito, per un prevedibile arco temporale futuro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, Codice Civile, al fine del rispetto della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Cambiamenti di principi contabili

A norma dell'art. 2423-bis, co. 1, n. 6, C.C., nella redazione del bilancio d'esercizio, non sono stati operati cambiamenti di principi contabili, né su base volontaria, né di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC.

Dunque, poiché i criteri di valutazione delle voci di bilancio adottati sono i medesimi di quelli applicati nel bilancio del precedente esercizio, esse sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono manifestate problematiche di comparabilità o di adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio appena chiuso, con quelle relative all'esercizio precedente ai sensi dell'art. 2423-ter, co. 5, C.C..

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio chiuso al 31/12/2025 sono i criteri di cui all'art. 2426 C.C. e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Altre informazioni

La COOPERATIVA SOCIALE ABBRACCI SOCIETA COOPERATIVA ONLUS ha previsto statutariamente, ed ha osservato, i requisiti previsti per le cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile.

L'ulteriore requisito necessario ai fini della qualifica di cooperativa a mutualità prevalente, consistente nella sussistenza della condizione di prevalenza degli scambi mutualistici con i soci cooperatori rispetto agli scambi totali, previsto dall'art. 2513 del codice civile, viene documentato al termine della presente nota integrativa.

Pertanto, la cooperativa è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A104384.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, in data 06/07/2023 è stata affidata dall'Assemblea alla società di revisione Analisi S.p.A, per il triennio 2023/2025.

Nel corso dell'esercizio sociale non si è proceduto alla modifica dello statuto sociale.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si descrivono di seguito le voci componenti l'attivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2025.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	706	2.369	3.075
Totale crediti per versamenti dovuti	706	2.369	3.075

Rappresentano le quote sociali sottoscritte e non ancora versate alla data di chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2025 è pari a Euro 1.081.379.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a Euro 59.760.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo ragionevolmente prevedibile di loro utilità futura.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui ci si attende che essi manifestino benefici economici, sulla base della stima della loro presumibile durata di utilizzazione, secondo lo schema sotto riportato:

Descrizione	Metodo d'ammortamento	Coefficienti di ammortamento
Beni immateriali (software)	A quote costanti	33,33%
Oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento)	A quote costanti	20%
Altre immobilizzazioni immateriali (migliorie su beni di terzi)	A quote costanti	5%
Altre immobilizzazioni immateriali (migliorie su beni di terzi)	A quote costanti	6,25%

I piani di ammortamento, che vengono rivisti periodicamente, non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi per effetto di cambiamenti di stime contabili, né sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati.

Nello specifico si segnala che:

- Gli oneri pluriennali si riferiscono ai lavori di manutenzione straordinaria su beni di terzi, oneri pluriennali oneri pluriennali nello specifico alle spese di manutenzione straordinaria e nuova impiantistica sostenute per l'immobile in locazione sito a Meldola. La relativa quota di ammortamento è stata calcolata in base alla durata del contratto di locazione in essere, come pure i lavori di straordinaria manutenzione relativi ai locali di Forlì Via Campo di Marte.
- I beni immateriali comprendono i costi di acquisizione a titolo di proprietà/licenza beni immateriali d'uso a tempo determinato/indeterminato di software applicativo (ovvero dei costi sostenuti per la produzione a uso interno di un software applicativo tutelato ai sensi della Legge sui diritti d'autore) che sono ammortizzati in 3 anni.

Svalutazioni

Alla data di riferimento del bilancio non si riscontrano indicatori che le immobilizzazioni immateriali possano aver subito una riduzione del valore e pertanto non si è proceduto alla stima del valore recuperabile. Nessuna immobilizzazione immateriale è stata pertanto oggetto di svalutazione.

Rivalutazioni

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione, né monetaria, né economica.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori.

Le spese di manutenzione ordinaria e di riparazione e le spese di manutenzione straordinaria sono state addebitate integralmente al conto economico.

L'ammontare delle spese di manutenzione imputate al conto economico, pari ad Euro 14.672 (nel precedente esercizio Euro 42.351) è da considerarsi fisiologico nel settore in cui l'impresa opera e risulta, comunque, di importo pressoché costante negli ultimi esercizi.

Come di seguito esposto, le immobilizzazioni materiali sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, in relazione alle stimate residue possibilità di utilizzazione delle stesse, ossia tenendo conto della loro "durata economica", secondo lo schema sotto riportato

Descrizione	Metodo d'ammortamento (a quote costanti, decrescenti o parametrato ad altre variabili quantitative)	Coefficienti di ammortamento
Fabbricati strumentali	a quote costanti	3%
Impianti / Macchinari	a quote costanti	25%
Attrezzature	a quote costanti	15%
Mobili e Arredi	a quote costanti	20%
Macchine ufficio elettroniche	a quote costanti	20%

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali, pari a euro 99.725, si riferiscono principalmente ai lavori di ristrutturazione eseguiti presso i locali di Via Campo di Marte a Forlì.

I piani di ammortamento, che vengono rivisti periodicamente, non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi per effetto di cambiamenti di stime contabili, né sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati.

Gli acquisti effettuati nell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa, sia della residua possibilità di utilizzo, sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio. Tale comportamento è consentito dai principi contabili se la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Svalutazioni

Nessuna immobilizzazione materiale è stata oggetto di svalutazione, né monetaria, né economica.

Rivalutazioni

La nostra cooperativa nel corso dell'esercizio 2020 si è avvalsa facoltà di rivalutare ai sensi del D.L. 104/2020 - ai soli fini civilistici e quindi senza assolvimento dell'imposta sostitutiva - il fabbricato di proprietà: questo ha permesso di allineare il valore del patrimonio immobiliare aziendale al valore di mercato dei beni stessi, riconosciuto in base ad apposita perizia di un professionista esperto del settore, e, in contropartita a ciò, di iscrivere il saldo attivo di rivalutazione, di ammontare pari ad Euro 303.112, a speciale "Riserva indisponibile per rivalutazione ex D.L. 104/2020".

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono state valutate al costo di acquisizione e sono tutte relative ad "altre imprese" per un valore complessivo di Euro 9.852.

Tali partecipazioni sono iscritte nelle immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e

strategico da parte della Cooperativa.
Di seguito il dettaglio:

PARTECIPAZIONE ABBRACCI AL 31/12/2025

denominazione	importo
Banca Romagna Cooperativa	420,00 €
CooperFidi	250,00 €
Linker Romagna soc. coop	7.908 €
C.F.I. Coop. Finanza Impresa	516,00 €
Power Energia	25,00 €
Professioni in famiglia	733,00 €

Nel corso dell'esercizio si è incrementata la partecipazione in "Linker Romagna Società Cooperativa" per effetto dell'erogazione di ristorni destinati ad aumento della quota di partecipazione e di rivalutazione delle quote sociali.

Rivalutazioni

Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto di rivalutazione, né monetaria, né economica.

Svalutazioni

Alla data di riferimento del bilancio non si riscontrano indicatori che le immobilizzazioni materiali possano aver subito una riduzione del valore e pertanto non si è proceduto alla stima del valore recuperabile. Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto di svalutazione.

Crediti

Nella valutazione dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di iscrivere gli stessi al presumibile valore di realizzo, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dall'art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Nella voce B.III sono iscritti depositi cauzionali per un importo complessivo di Euro 7.482

Non esistono crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in valuta estera.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2025	1.081.379
Saldo al 31/12/2024	1.021.619
Variazioni	59.760

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	303.184	888.157	9.238	1.200.579
Rivalutazioni	-	303.112	-	303.112
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	127.720	347.192		474.912
Svalutazioni	7.160	-	-	7.160
Valore di bilancio	168.304	844.077	9.238	1.021.619
Variazioni nell'esercizio				

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Incrementi per acquisizioni	99.725	14.786	8.096	122.607
Ammortamento dell'esercizio	24.727	40.661		65.388
Altre variazioni	-	2.541	-	2.541
Totale variazioni	74.998	(23.334)	8.096	59.760
Valore di fine esercizio				
Costo	402.909	902.943	17.334	1.323.186
Rivalutazioni	-	303.112	-	303.112
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	152.447	385.312		537.759
Svalutazioni	7.160	-	-	7.160
Valore di bilancio	243.302	820.743	17.334	1.081.379

Attivo circolante

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 533.813. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 161.166.

Si evidenziano di seguito i criteri di valutazione, prospettati e relativi commenti inerenti alle voci che compongono l'attivo circolante.

Rimanenze

Ai sensi del n. 9 dell'art.2426 c.c.:

1. le seguenti rimanenze di materiale di consumo sono state valutate al costo di acquisto per euro 14.752;

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	13.328	1.424	14.752
Totale rimanenze	13.328	1.424	14.752

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 339.295.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 81.739.

Nella valutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di iscrivere gli stessi al presumibile valore di realizzo, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dall'art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, di Euro 27.439, che è stato determinato in ragione di stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori.

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante in valuta estera.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Al 31.12.2025 non sono presenti attività finanziarie non immobilizzate.

Altri titoli

Al 31.12.2025 non sono presenti altri titoli iscritti in bilancio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 339.295.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	382.293	(117.285)	265.008	265.008	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	28.831	24.067	52.898	52.616	282
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.910	11.479	21.389	21.389	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	421.034	(81.739)	339.295	339.013	282

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	256.467	(78.119)	178.348
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	4.142	(2.724)	1.418
Totale disponibilità liquide	260.609	(80.843)	179.766

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tale voce le quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, che vengono attribuite ad ogni esercizio mediante una ripartizione del provento o del costo effettuata in proporzione al tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico, in conformità al principio contabile OIC 18.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, tale voce è composta da:

- ratei attivi per €.98 corrispondenti a proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.
- risconti attivi per €. 12.745 corrispondenti a costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi .

Al 31/12/2025 non sono presenti ratei e risconti attivi di durata superiore ai cinque anni.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari ad euro 2.960.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	429	(331)	98
Risconti attivi	9.455	3.290	12.745
Totale ratei e risconti attivi	9.883	2.960	12.843

Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, C.C., si evidenzia che nel bilancio chiuso al 31/12/2025 non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si descrivono di seguito le voci componenti il passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2025.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto rappresenta la differenza tra le attività e le passività di bilancio.

Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio Netto", con la seguente classificazione:

I - Capitale sociale: Il capitale sociale è composto da di capitale sociale di soci ordinari per euro 68.175 ed euro 26.515,44 da quote di capitale sociale soci sovventori.

III - Riserva di rivalutazione: la riserva di rivalutazione accoglie le seguenti distinte riserve di rivalutazione D. L. 14.08.2020 n. 104 formatasi nell'esercizio 2020.

IV - Riserva legale: nella riserva legale è iscritta la quota dell'utile dell'esercizio che l'assemblea ha destinato a tale voce, in misura pari al 30% degli utili d'esercizio, in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto.

V - Riserve statutarie: nelle riserve statutarie sono iscritte tutte le tipologie delle riserve previste dallo statuto, formate secondo condizioni, vincoli e modalità disciplinate dallo statuto stesso.

VI - Altre riserve, distintamente indicate: questa posta accoglie tutte le riserve che non risultano iscritte nelle altre voci codificate del patrimonio netto.

Tale voce è composta da:

- **Riserve di arrotondamento :** arrotondamento risultati esercizi.

Tutte le riserve sopra indicate sono indivisibili ex art. 12, L. 904/1977 e pertanto non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento, in conformità all'art. 2514 del codice civile e allo statuto sociale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Movimentazione del Patrimonio netto:

Seppure l'informativa di cui all'art. 2427, n. 4, C.C., relativa alla movimentazione del patrimonio netto, non sia obbligatoria per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata, data tuttavia la rilevanza di tale informazione per le società cooperative, nella tabella che segue si riportano le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto e si forniscono commenti al riguardo, in ossequio alle interpretazioni date dall'OIC 28.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	95.100	0	315	1.745	2.200		94.690
Riserve di rivalutazione	36.353	-	-	-	-		36.353
Riserva legale	0	-	5.913	-	-		5.913
Riserve statutarie	0	-	-	-	-		0
Altre riserve							
Varie altre riserve	(1)	-	-	2	-		0
Totale altre riserve	(2)	-	-	2	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(48.110)	-	48.110	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	59.952	-	(59.952)	-	-	8.164	8.164
Totale patrimonio netto	143.293	0	(5.614)	1.747	2.200	8.164	145.120

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'importo di € (5.614) indicato nella colonna "altre destinazione del risultato" si riferisce per € 3.815 alla quota parte dell'utile d'esercizio 2024 erogato come remunerazione al socio sovventore, per € 1.799 al 3% dell'utile d'esercizio 2024 versato ai fondi mutualistici e per € 315 per la quota di rivalutazione gratuita del capitale sociale del socio sovventore.

Composizione del Patrimonio netto:

Seppure l'informativa di cui all'art. 2427, n. 7-bis, C.C., relativa alla composizione del patrimonio netto, non sia obbligatoria per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata, data tuttavia la rilevanza di tale informazione per le società cooperative, nella tabella che segue sono esposti l'origine, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità delle singole voci, che costituiscono il patrimonio netto, e si forniscono commenti al riguardo, in ossequio alle interpretazioni date dall'OIC 28.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	94.690	apporto dei soci		-
Riserve di rivalutazione	36.353	Riserva di rivalutazione	B	36.353
Riserva legale	5.913	utile d'esercizio	B	5.913
Riserve statutarie	0			-
Altre riserve				
Varie altre riserve	0			-
Totale altre riserve	0			-
Utili portati a nuovo	0			-
Totale	136.956			42.266
Quota non distribuibile				42.266

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si evidenzia che le seguenti riserve: legale, statutaria indivisibile e di rivalutazione ex art. 12, L. 904/1977, sono state utilizzate a copertura delle perdite civilistiche nell'anno 2021 per un importo complessivo pari a euro 42.080, nell'anno 2022 è stata utilizzata la riserva di rivalutazione per la perdita dell'anno 2021 di € 66.429 e nell'anno 2023 la medesima riserva è stata utilizzata per la copertura della perdita del 2022 per un importo pari a Euro 168.282.

A tal proposito, si ricorda che abbiamo sempre operato nel rispetto dell'art. 3 della legge 28/1999, il quale impone il divieto di distribuire gli utili ai soci cooperatori, fino a quando le riserve indivisibili, precedentemente utilizzate dalla cooperativa a copertura delle perdite civilistiche, non vengano ricostituite.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per i rischi ed oneri sono esposti in bilancio abbreviato nel loro complesso come un'unica voce, pur essendo contabilmente distinti tra "Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili", "Fondi per imposte, anche differite", "Altri fondi".

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, di ammontare attendibilmente stimabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare, i fondi per rischi sono iscritti per rilevare passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati.

Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

Invece, i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Si tratta, quindi, di passività certe.

Gli accantonamenti al fondo riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del progetto di bilancio.

Le situazioni per le quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono state indicate nella presente nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un accantonamento al fondo per rischi.

Altri Fondi

Al 31.12.2025 sono iscritti in bilancio Fondi rischi per controversie legali per Euro 40.000, che rappresentano la stima aggiornata della passività potenziale correlata alla controversia in essere relativa all'utilizzo dell'immobile sito in Forlimpopoli, in relazione al quale la Cooperativa è stata chiamata in causa per danni asseritamente cagionati.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	40.000	40.000
Variazioni nell'esercizio		
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio	40.000	40.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	286.511
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	93.231
Utilizzo nell'esercizio	70.545
Totale variazioni	22.686
Valore di fine esercizio	309.197

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei lavoratori subordinati, spettante ad essi in caso di cessazione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 2120 C.C., determinata in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Si segnala che, a seguito della riforma del TFR operata con il D.Lgs. n. 252 del 05/12/2005, al TFR maturato fino al 31/12/2006 si applica la precedente disciplina, mentre il TFR maturato dal 1° gennaio 2007, in base alle scelte espresse dai lavoratori, risulta così destinato:

- TFR gestito dalla società
- TFR versato ai Fondi di previdenza complementare

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 309.197 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 22.686.

Debiti

Nella valutazione dei debiti, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dall'art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

La loro rilevazione iniziale è stata pertanto effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	595.624	(112.704)	482.920	375.216	107.704	25.679
Debiti verso altri finanziatori	17.500	(8.750)	8.750	-	8.750	-
Acconti	3.466	443	3.909	3.909	-	-
Debiti verso fornitori	204.194	21.966	226.160	226.160	-	-
Debiti verso imprese collegate	0	0	-	-	-	-
Debiti tributari	74.037	(29.879)	44.158	44.158	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	114.595	(5.139)	109.456	109.456	-	-
Altri debiti	229.624	4.340	233.962	233.963	-	-
Totale debiti	1.239.040	(129.723)	1.109.315	992.862	116.454	25.679

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti di durata superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

MUTUO	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2025	QUOTA SCADENTE ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO	QUOTA SCADENTE OLTRE ESERCIZIO SUCCESSIVO (al 31/12 /2026)	QUOTA SCADENTE OLTRE 5 ANNI (dal 01/01 /2031)
CFI DI €35000	17.500,00	17.500,00		- €
BPER N. 05005553680 13^14^	137.676,61	137.676,61	- €	- €
LA BCC N 060 /127256	61.570,88	12.241,42	49.329,46 €	
LA BCC N 060 /133746/80	37.245,44	13.103,61	24.141,83 €	- €
INTESA SAN PAOLO N 8IC1046168856	4.899,36	4.899,36		- €
UNICREDIT N 4541412	22.279,84	22.279,84		- €
UNICREDIT N 8782198	58.293,27	24.060,93	34.232,34 €	- €
LA BCC N 060142121876	66.104,00	6.029,00	60.075,00 €	25.679,00 €

Debiti in valuta estera

Non esistono debiti in valuta estera.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	25.679	1.109.315	1.109.315

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tale voce le quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, che vengono attribuite ad ogni esercizio mediante una ripartizione del provento o del costo effettuata in proporzione al tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico, in conformità al principio contabile OIC 18.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 27.478.

Tale voce è composta da:

- ratei passivi per euro 6.739 corrispondenti a costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi .
- risconti passivi per euro 20.739 corrispondenti a proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi .

Al 31/12/2025 non sono presenti ratei e risconti passivi di durata superiore ai cinque anni.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 9.143.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	430	6.309	6.739
Risconti passivi	17.904	2.835	20.739
Totale ratei e risconti passivi	18.335	9.143	27.478

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Si descrivono di seguito le voci componenti il Conto economico del bilancio chiuso al 31/12/2025.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi derivanti dalle vendite di beni (e/o dalle prestazioni di servizi) sono iscritti in bilancio, alla voce A1, in base ai criteri della prudenza e della competenza economica, al netto di resi, degli sconti, di abbuoni, premi e penalità, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 3.352.000.

La società rileva i ricavi derivanti dalla propria attività caratteristica in conformità al principio contabile OIC 34 - "Ricavi", applicando il principio di competenza economica e garantendo una rappresentazione veritiera e corretta delle operazioni commerciali poste in essere.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti in bilancio, alla voce A5, in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti sono contabilizzati a conto economico, nella voce A.5 "Altri ricavi e proventi", per la quota di competenza determinata in base alla vita utile dei cespiti a cui si riferiscono: in tal modo concorrono alla rettifica indiretta delle quote di ammortamento stanziati, poiché il contributo costituisce un'erogazione per la riduzione del costo di acquisizione del cespite e quindi del relativo ammortamento. Le quote di competenza degli esercizi successivi vengono rinviate al futuro attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

L'iscrizione del contributo avviene nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirlo, ossia quando è acquisito sostanzialmente in via definitiva; in particolare, si ritiene che vi sia ragionevole certezza nel momento in cui esiste una delibera formale di approvazione, da parte dell'ente, degli investimenti eseguiti erogazione e di attribuzione/erogazione certa e definitiva del contributo (decreto di approvazione e liquidazione). Nel caso siano state incassate anticipazioni a fronte delle domande presentate, tali somme vengono sospese nel passivo fino a quando la corrispondente frazione di contributo non risulta conseguita a titolo definitivo, a seguito dell'emissione del decreto di liquidazione e approvazione degli investimenti eseguiti.

Contributi in conto esercizio

I contributi in c/esercizio sono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto al loro percepimento.

Essi sono distintamente indicati all'interno della voce A5 di C.E. come richiesto dalla normativa sugli schemi di bilancio.

La voce "Altri ricavi e proventi" (A5) risulta così composta, nel bilancio chiuso al **31/12/2025** ed in quello precedente:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Contributi in conto esercizio	16.781	24.414
Locazioni attive	6.093	6.027
Indennizzi e risarcimenti beni merce	193	344
Plusvalenza		109
Sopravv. attive	12.614	12.322

Arrotondamenti attivi	647	957
Altri ricavi e proventi	7.474	3.577
Risarcimenti assicurativi	1.940	6.800
Rimborso spese legali		1.752
contributo c/impianti	758	

Costi della produzione

I costi della produzione sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica, classificati per natura, sono indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 3.347.648.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporto, assicurazioni, carico e scarico, etc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto.

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti per la corretta rilevazione dei costi di competenza per l'esercizio 2025.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Si evidenzia che, nell'esercizio, non sono emersi elementi di ricavo, aventi entità o incidenza eccezionali, da comunicare ai sensi dell'art. 2427, n. 13, C.C.

Si evidenzia che, nell'esercizio, non sono emersi elementi di costo, aventi entità o incidenza eccezionali, da comunicare ai sensi dell'art. 2427, n. 13, C.C.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C., ai sensi dell'art. 2435-bis C.C., si fornisce il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra società nel presente esercizio: 57.

Inoltre si precisa che il numero medio dei collaboratori impiegati presso la nostra società nel presente esercizio : 33.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui al rinnovato art. 2427, co. 1, n. 16, C.C., si fornisce l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti, concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	25.200	7.280

Ai membri del Consiglio di Amministrazione sono stati attribuiti:

- Ai membri del Consiglio di Amministrazione sono stati attribuiti compensi per un importo complessivo pari a euro 25.200 lordi. I compensi ai membri del Consiglio di amministrazione sono stati determinati nella delibera dell'Assemblea dei soci del 30.05.2024. I compensi al Presidente sono stati determinati nella delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.04.2024 sentito il parere del Collegio sindacale a norma dell'art. 2389, co. 2, C.C. e in conformità allo statuto sociale;
Ai membri del Collegio sindacale sono stati attribuiti compensi per un importo complessivo pari a euro 7.000 determinati nella delibera dell'Assemblea del 06.07.2023, di cui 3.000 al Presidente del Collegio Sindacale e di euro 2.000 per ogni sindaco effettivo.

Alla società di Revisione sono stati attribuiti compensi per un importo complessivo pari ad € 3.000

Nessun compenso, anticipazione o credito è stato concesso agli amministratori, così come non vi sono impegni assunti per conto loro.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha impegni, né garanzie, né altre passività potenziali, non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1, c.c..

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i dirigenti soci cooperatori e gli amministratori soci cooperatori, sebbene concluse a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato, non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427, c.c., in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati accordi fuori bilancio, ossia non risultanti dallo stato patrimoniale, dotati dei requisiti richiesti dal punto 22-ter dell'art. 2427, comma 1, c.c.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio, intendendosi per tali, ai sensi dell'OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, C.C., la cooperativa dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Si forniscono di seguito le informazioni specifiche relative alle società cooperative, richieste dal Codice Civile.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 C.C.

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile, segnaliamo che la cooperativa, nel presente esercizio chiuso al 31/12/2025, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci cooperatori tali da consentirle il rispetto della condizione di mutualità prevalente e, quindi, il mantenimento della qualifica di cooperativa a mutualità prevalente. In virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Disposizioni di attuazione e transitorie del Codice Civile, la nostra cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dal rispetto della condizione di prevalenza di cui all'art. 2513 del codice civile.

Tuttavia, anche in considerazione di quanto previsto dal Verbale di revisione cooperativa, si ritiene opportuno evidenziare che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al **31/12/2025**, in ottemperanza e in conformità con quanto previsto dallo statuto, ha realizzato il proprio scopo mutualistico ponendo in essere con i soci cooperatori operazioni di rapporti mutualistici, aventi per oggetto rapporti di lavoro subordinato, in conformità al proprio statuto.

Descrizione	31/12/2025		31/12/2024	
	€.	%	€.	%
Costo del lavoro dei soci	1.142.001,10	50,47	1.715.901,62	51,50
Costo del lavoro di terzi non soci	1.120.677,69	49,53	1.107.462,86	48,50
Totale costo del lavoro	2.262.678,79	100	2.283.364,48	100

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale e dai regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Durante l'esercizio sociale l'Organo amministrativo ha esaminato n.31 domande di aspiranti soci accettandone n. 31.

I soci cooperatori ordinari al termine dell'esercizio sociale erano n. 51 ed i soci sovventori n. 1. I soci cooperatori volontari erano 28.

Il capitale sociale ha registrato un decremento di €. 410.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92, siamo ad indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici come da art. 4 dello statuto sociale, precisamente:

- 1) Fornire servizi diurni e notturni di assistenza integrativa e/o sostitutiva a quella familiare a domicilio, presso ospedali, presidi sanitari, case di cura, case di riposo, luoghi di villeggiatura, etc.;
- 2) Coordinare e gestire servizi socio-assistenziali generici e qualificati, servizi sanitari, infermieristici, prestazioni specialistiche, sia in proprio che in convenzione con Enti pubblici e privati nonché con organizzazioni di servizi;
- 3) Gestire servizi socio-educativi assistenziali a tutela della persona;
- 4) Fornire la formazione professionale dei propri soci tramite appositi corsi utili ad elevare il livello della prestazione che i soci svolgono presso terzi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-bis, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come di seguito riportato:

	Dati identificativi del Soggetto erogante (Ragione/Denominazione sociale, Indirizzo, C.F.)	Somma/valore dell' erogazione liberale	Causale
n. 1	La BCC	€ 2.000	Abbracci in Musica
n. 2	Agenzia delle Entrate	€ 1.133	5/1000
n.3	Fondazione Cassa Dei Risparmi	€ 6.925	Di Canto in Canto
n.4	Da privati	€ 6.723	
Totale		€ 16.781 <i>(Importo totale pari o superiore a € 10.000 nell' esercizio)</i>	

Si evidenzia che l'indicazione di tutte le erogazioni liberali nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa, e, quindi, riportando tutte le sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, incassati nell'esercizio chiuso al 31/12/2025.

Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, la Società ha incassato è maturato il diritto a percepire aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 3-quater, co. 2, D.L. 135/2018 (conv. da L. 12/2019).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio

Dopo la determinazione delle imposte, il presente bilancio chiude con un utile d'esercizio di Euro 8.164, per il quale Il Consiglio di Amministrazione propone alla presente Assemblea dei soci la seguente destinazione:

- 30% a riserva legale	€.	2.449,20
- 3% ai fondi mutualistici (art.11, 59/92)	€.	244,92
- remunerazione cap. sociale (al tasso del 2_%)	€.	524,00
- rivalutazione gratuita capitale sociale (art.7, legge 59/92)	€.	288,20
- riserva straordinaria indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 L. 904/77	€.	4.657,68

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2025, compresa la destinazione del risultato d'esercizio, come sopra indicata

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il Consiglio di amministrazione attesta la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL.

Luogo e data
Forlì 30/03/2026

Il Presidente
Del Consiglio di Amministrazione
Cortesi Giuliano

Il sottoscritto Professionista Incaricato Dott. Enrico Montanari, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società